



ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
COMUNI  
ITALIANI

Prot. 54 W/LP/DI/CO-cc17

Roma, 07 giugno 2017

Caro Sindaco,

mi preme informarTi della rilevante novità normativa, introdotta dall'art. 8 del decreto legge n. 13/2017, convertito nella legge n. 46/2017, riguardante l'iscrizione anagrafica dei richiedenti protezione internazionale.

Tale novità riguarda la delicata questione dell'iscrizione anagrafica dei richiedenti asilo ed è il risultato di una proposta emendativa presentata dall'ANCI.

La problematica è stata infatti più volte portata all'attenzione dell'Associazione, principalmente da parte di piccoli Comuni sul cui territorio insistono strutture di accoglienza temporanea, a volte anche di grandi dimensioni.

I Comuni ci hanno segnalato in particolare il sovraccarico degli uffici anagrafici e dei servizi sociali, anche dovuto a tempi eccessivamente lunghi per la cancellazione dalle liste anagrafiche delle persone non più presenti nei centri, che rimangono quindi a carico dei servizi sociali anche dopo molto tempo dall'allontanamento effettivo della persona dal territorio.

Abbiamo dunque ritenuto necessario richiedere una semplificazione della disciplina che, agevolando il lavoro degli uffici d'anagrafe, rendesse più accessibile l'esercizio del diritto all'iscrizione anagrafica previsto dalla legge per i richiedenti asilo.

Evidenziamo altresì che, come richiesto da ANCI, al fine di rendere la nuova disciplina pienamente operativa, la norma attiva in capo ai soggetti gestori delle strutture di accoglienza l'obbligo di comunicare ai servizi anagrafici, in tempi prestabiliti, gli eventuali allontanamenti.

ChiedendoTi pertanto di operare affinché la nuova disciplina possa avere il maggior impatto concreto, Ti allego la circolare applicativa del Ministero dell'Interno riguardante tale modifica normativa.

Cordialmente,

Matteo Biffoni  
Sindaco di Prato

*Delegato all'Immigrazione e Politiche per l'Integrazione*

A tutti i Sindaci

LORO SEDI